

## “MOHSEN TAASHA WAHIDI: BEYOND THE CURTAIN” mostra personale a cura di Marco Meneguzzo



© Mohsen Taasha Wahidi, The Red Curtain, 2010, matite colorate su carta, 22,5x34cm. Courtesy Theca Gallery.

### DATE della MOSTRA

21 gennaio – 12 marzo 2016

### INAUGURAZIONE della MOSTRA

Giovedì 21 gennaio 2016

Ore 19.00

### SEDE DELLA MOSTRA

Theca Gallery  
Via Tadino, 22  
Milano (IT)  
20124

### INFO

Phone | +39 380.68.36.439

Web | [www.theca-art.com](http://www.theca-art.com)

Mail | [galleria@theca-art.com](mailto:galleria@theca-art.com)

Follow us:

FB | THECA Gallery **COMUNICATO STAMPA**

**Theca Gallery** inaugura la stagione espositiva 2016 con la mostra personale dell'**artista afgano "Mohsen Taasha Wahidi: beyond the curtain"**, a cura di **Marco Meneguzzo**. L'artista seguito in esclusiva da Theca Gallery è stato esposto nel 2015 al **Padiglione Nazionale dell'Iran alla 56° Biennale d'arte di Venezia** nella mostra curata da Marco Meneguzzo e Mazdak Faiznia *"The Great Game"*. A Venezia sono state esposte tre opere dell'artista appartenenti a tre differenti cicli di lavori: *"The Red Curtain"* (2010) e *"In the Seventh Sky"* (2012) entrambi precedentemente esposti a dOCUMENTA(13) unitamente a *"Untitled Miniature / Kala Mina"* (2013) opera presentata nella mostra americana *"Art Amongst War: Visual Culture in Afghanistan"* a cura di Deborah Sutton, presso il Sarnoff College Museum of Arts, in New Jersey. L'opera di Mohsen Taasha, prevalentemente pittorica e caratterizzata da un forte radicamento nella cultura millenaria della sua terra (la Persia), temi da cui parte per sviluppare una riflessione critica sulla situazione sociopolitica dei luoghi in cui vive (Afghanistan e Pakistan). Dopo aver fatto parte del gruppo "Roschd" (*"Il fiorire"*), il giovane lo lascia, a causa di frizioni etniche e politiche e fonda i **"Bad Artists"**, in seguito chiamati **"Taasha Artists"** ("Artisti Nascosti"), appellativo assunto poi dall'artista nel suo nome d'arte. I suoi lavori raccontano una storia ferita, ritratta di volta in volta nella fusione di sagome umane senza volto, versi coranici e grida spezzate. Nelle sue opere Mohsen Taasha Wahidi unisce la sapienza della parola scritta, che usa spesso come sfondo, disegnandovi e dipingendo direttamente su pagine di Corano, all'uso simbolico del colore (rosso) e di dettagli iconografici ripresi sia dalla tradizione mediorientale.

La mostra che Theca Gallery organizza a Milano **"Mohsen Taasha Wahidi: beyond the curtain"** presenterà alcuni dei lavori più significativi dell'artista realizzati tra il 2010 e il 2015. In mostra sarà possibile vedere le tre opere provenienti dalla 56° Biennale di Venezia, alcune opere provenienti da dOCUMENTA(13), il ciclo delle Miniature presentato in USA e infine l'ultima serie di lavori prodotti dall'artista nel 2015 appositamente per la mostra milanese. L'esposizione sarà arricchita anche da alcune opere provenienti da collezioni private che le hanno prestate per l'occasione. Concluderà il percorso espositivo l'opera che era stata voluta dal gallerista per la prima mostra personale a Lugano dell'artista (2013) "MAIN d13 | one KaBuL (...) two TESSin [THE RIVERS]", a suggello di quel ponte fecondo tra l'Afghanistan e l'Italia che Alighiero Boetti aveva con il Paese di origine di Mohsen Taasha Wahidi. L'opera *"AIIEOOEI LGHRBTT [portrait]"* per motivi di censura non arrivò mai in tempo per la mostra in Svizzera e sarà esposta per la prima volta a Milano il prossimo gennaio.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo trilingue (italiano, inglese, farsi) a cura di Marco Meneguzzo per la collana "Quaderni Alphabet" di Theca Gallery. La pubblicazione raccoglierà oltre alla documentazione fotografica dell'allestimento della mostra in galleria anche le immagini di tutte le opere prodotte dall'artista. L'esposizione è visitabile dal martedì al venerdì con orario 14-20 e il sabato dalle ore 14 alle 19, il mattino su appuntamento. **TW** | @ThecaGallery **INST** | theca\_gallery